

## REGOLAMENTO COMMISSIONE MENSA

(mod. da delibera del Consiglio di Circolo del 27/09/07)

### 1. Finalità della Commissione

Attraverso la Commissione Mensa si attivano le forme di partecipazione dell'utente ai servizi di refezione scolastica, instaurando un fattivo rapporto di collaborazione con l'Amministrazione Comunale e le Istituzioni Scolastiche.

Compito specifico della Commissione è la verifica della qualità del servizio di ristorazione scolastica fatte salve le funzioni di altri organi ed uffici.

### 2. Composizione

La Commissione è costituita dalle seguenti persone:

- Sindaco o suo delegato;
- Dirigenti Scolastici delle scuole in cui è attivato il servizio di refezione o loro delegati;
- n. 1 rappresentante dei docenti per ogni ordine di scuole in cui funziona il servizio di refezione nominato dal Dirigente Scolastico;
- 1 rappresentante del personale collaboratore scolastico per ogni ordine di scuola;
- n. 2 genitori degli alunni per ogni plesso scolastico, nominati dal Consiglio di Circolo all'inizio di ogni anno. Fra questi verranno scelti il **Presidente**, che avrà anche il compito di relazionare al Consiglio di Circolo, e il **Segretario**, al quale verrà affidato il compito di verbalizzare gli incontri della Commissione.
- il Responsabile del Settore Igiene Alimenti dell'AULSS 21 o un suo delegato;
- il rappresentante della Ditta appaltatrice del servizio di Refezione.

### 3. Modalità di funzionamento

La Commissione si riunisce in media ogni **due mesi** nel corso dell'anno scolastico su convocazione del Presidente o, in caso di necessità, su iniziativa dei membri, presso la sala riunione delle scuole Scipioni oppure presso il Comune di Bovolone.

Nel corso della riunione saranno esaminate le verifiche effettuate presso le varie mense dei plessi scolastici, individuando eventuali punti critici del servizio e facendo le dovute osservazioni su quanto verificato.

### 4. Durata dell'incarico

I componenti della Commissione nominati annualmente dal Consiglio di Circolo possono essere riconfermati nell'incarico anche per l'anno successivo per un massimo di **cinque** anni. I loro nominativi, completi di indirizzo e numero di telefono, devono essere trasmessi al Comune.

### 5. Norme igieniche

I rappresentanti della Commissione svolgono la loro attività osservando le procedure di somministrazione dei pasti, con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto con sostanze alimentari, utensileria, stoviglie e altri oggetti destinati a venire in diretto contatto con gli alimenti; devono essere responsabilizzati sul rischio di contaminazione degli alimenti, rappresentato da soggetti con affezioni dell'apparato gastrointestinale e respiratorio.

### 6. Modalità di intervento e accesso alle strutture e locali

I rappresentanti della Commissione

- a) possono accedere al refettori e locali connessi con la ristorazione (spogliatoi e servizi igienici, dispense) delle scuole interessate;

- b) possono accedere al centro di produzione pasti negli orari in cui non sono in atto operazioni di preparazione dei cibi;
- c) possono visitare i locali di stoccaggio e conservazione degli alimenti;
- d) possono degustare campioni del pasto del giorno con stoviglie a perdere;
- e) possono assistere alla distribuzione e consumo dei pasti nonché alle operazioni di pulizia e sanificazione.
- f) Per non interferire nelle normali attività lavorative degli addetti al servizio, in ogni giornata sarà consentita la presenza di un numero di rappresentanti non superiore a **due unità** per ogni centro scolastico di ristorazione e di produzione pasti.
- g) Il numero complessivo di visite a ciascun plesso/mensa non sarà superiore a **due** per settimana, la durata di ogni visita è limitata ad un massimo di **un'ora**.
- h) I membri della Commissione non possono intervenire a qualsiasi titolo direttamente sul personale alle dipendenze della Ditta aggiudicataria del Servizio e sul personale scolastico. Ogni osservazione o contestazione dovrà essere verbalizzata sull'apposita scheda di rilevazione e presentata nella riunione della Commissione. In casi urgenti e gravi difformità dovrà essere data sollecita comunicazione al Dirigente Scolastico con le modalità di cui al successivo punto 9.

#### **7. Compiti della Commissione mensa**

- a) Fornire suggerimenti al fine di ottimizzare il servizio, sempre nei limiti delle competenze attribuitele e delle clausole previste dal contratto di appalto del servizio stesso.
- b) Proporre modifiche nei menù tenendo conto della accettabilità dei cibi da parte degli utenti.
- c) Proporre iniziative culturali di educazione alimentare, in stretta collaborazione con le scuole.
- d) Controllare la distribuzione dei pasti, con riferimento alla quantità e qualità degli stessi ed agli effettivi consumi.
- e) Eseguire pesature delle pietanze presso i plessi scolastici nei quali le stesse vengono distribuite, in modo da verificarne la conformità con quanto stabilito dal contratto di appalto del servizio.

#### **8. Verbale della Commissione Mensa**

La Commissione formalizza le risultanze delle verifiche eseguite su modulistica predisposta e concordata fra tutti i membri della Commissione stessa.

Ai genitori componenti la Commissione mensa verrà rilasciato, dal Dirigente Scolastico, un apposito documento personale per entrare nelle scuole dell'infanzia e primaria che dovrà essere sempre esibito al personale collaboratore scolastico presente alla verifica.

#### **9. Problemi e difficoltà**

Eventuali gravi e urgenti problemi connessi con la ristorazione scolastica che si verificassero nel corso dell'anno (mancanza di pietanze, cibi scadenti, ritardi nelle consegne ecc...) e riscontrati dai membri della Commissione Mensa o da altro personale interessato alla refezione, dovranno essere immediatamente segnalati al Dirigente Scolastico il quale avviserà telefonicamente il centro cottura e il Comune per la risoluzione immediata del problema; in caso di non risoluzione darà comunicazione scritta al Comune per le successive contestazioni previste dal contratto con la Ditta appaltatrice del servizio.

#### **10. Conclusioni**

Ogni membro della Commissione Mensa, per quanto di propria competenza, dovrà collaborare con le Istituzioni Comunali e Scolastiche al fine di garantire all'utenza un servizio di refezione adeguato e rispondente alle esigenze nutrizionali dei bambini, e segnalare in modo adeguato i problemi che dovessero insorgere.